

SEZIONE SPIRITUALITÀ

Chiara Amirante - **Solo l'amore resta** - *Nuovi orizzonti nell'inferno della strada*

Luigi Crippa - **Il Padre nostro**

Daniele Cogoni - **Nell'abbraccio della Trinità**. *Vita spirituale e discernimento di coscienza alla scuola di Nazareth*

Chiara Amirante - **Solo l'amore resta** - *Nuovi orizzonti nell'inferno della strada*, Piemme, Milano 2012, 224 pp.

La giovane fondatrice della comunità Nuovi Orizzonti racconta con semplicità e freschezza la sua vita. Una fede cristallina fin dall'infanzia, una malattia grave a 22 anni, a cui si accompagna l'esperienza lancinante delle tenebre interiori; un'inspiegabile guarigione e la scoperta dell'autentica gioia cristiana: inizia da qui il suo "folle volo" alla ricerca dei giovani più sbandati, immersi nelle tenebre del non-senso e della totale mancanza di amore. Chiara intuisce qualcosa del mistero della discesa di Cristo agli inferi e si sente chiamata a proseguirlo scendendo concretamente nei sottopassaggi della stazione Termini per portare la luce dell'Amore tra giovani assolutamente lontani da Dio, ma inconsapevolmente assetati di Lui. Sbocciano meravigliosi cammini di conversione, che fioriscono in un ventaglio sempre più ampio di comunità di accoglienza per ragazzi di strada, tossicodipendenti, prostitute, spacciatori di droga, microcriminali... che risorgono a vita nuova e diventano a loro volta apostoli dell'amore e della gioia cristiana. Fidandosi della Provvidenza, Chiara offre tutta se stessa perché la civiltà dell'amore possa nascere e crescere. Una lettura avvincente ed attuale per chiunque sia sensibile alle sfide della nuova evangelizzazione (l'A. è stata invitata a presenziare al Sinodo dei Vescovi per la Nuova Evangelizzazione dell'ottobre 2012) e per chi voglia conoscere modi nuovi di vivere radicalmente il vangelo oggi.

M. Geltrude Arioli OSBap

Luigi Crippa - **Il Padre nostro** - EDI - 2013 - pp. 136

L'A. abate emerito dell'abbazia di Cesena espone le sue riflessioni sulla preghiera del Signore con la profondità dottrinale che lo contraddistingue e con la saggezza maturata in tanti anni di esercizio della direzione spirituale e del servizio di Assistente religioso alla federazione italiana delle Benedettine dell'Adorazione perpetua e del Monastero S. Maria del Mare a Castellazzo. Il Padre nostro è presentato nella tradizione cristiana dei primi secoli e commentato, parola per parola, sulla base dei riferimenti biblici e dei testi spirituali più significativi, dai padri della Chiesa agli autori moderni e contemporanei. Di particolare interesse lo spazio dedicato al tema del compimento della volontà di Dio, affrontato non solo sul piano dottrinale, ma anche sul piano esistenziale, con tutte le problematiche che comporta per giungere alla vetta del santo abbandono.

Analogamente il commento alla petizione del pane quotidiano tocca il tema concreto della lectio divina e dell'Eucarestia e il "rimetti a noi i nostri debiti" suggerisce gli atteggiamenti spirituali più consoni ad una proficua recezione del sacramento della Penitenza.

La lettura e l'assimilazione di questo lavoro profondo e curato con passione è davvero ricca di frutti spirituali per la vita cristiana.

Daniele Cogoni - **Nell'abbraccio della Trinità**. *Vita spirituale e discernimento di coscienza alla scuola di Nazareth*, Edizioni Montefano, Fabriano 2012 (Echi dal Chiostro 1), pp. XXIV-264

Nei rumori confusi e anonimi della società moderna l'uomo è diventato sordo ai suoni che provengono dall'interiorità. Uomini e donne di oggi, sulle orme dei padri fondatori, hanno scelto di rispondere alla chiamata di Dio nella vita monastica. Luoghi solitari, radicati sul monte, intarsiati nella roccia sono meta costante di persone che desiderano tendere l'orecchio del cuore per mettersi in ascolto della propria anima. Che cosa cerca chi bussa ad un monastero? Dio. Dai luoghi dove Dio si fa silenzio-parola-testimonianza in una triade reciproca si alzano, ogni giorno, le voci della preghiera, della meditazione della Bibbia, dell'ascolto dei Padri della Chiesa. La voce non rimane ovattata nel profumo dell'incenso o nei righi musicali

del canto gregoriano, ma si fa eco trasportato dal vento dello Spirito Santo. Ma per ascoltare l'eco bisogna fare silenzio dentro e attorno a sé. La nuova Collana delle Edizioni Montefano "Echi dal Chiostro" nasce dal desiderio di condividere con i lettori e gli appassionati di spiritualità delle meditazioni intorno a tematiche legate alla ricca e variegata tradizione monastica. Il vento dello Spirito conduce l'eco là dove non osiamo immaginare. Ed è per questo che la nuova Collana vuole rivolgersi ad ogni persona, credente e in ricerca, giovane e adulta, impegnata in parrocchia o ai bordi di essa che desidera andare al profondo di sé. Ogni testo, editato dalla Collana, è un eco genuino che lo Spirito Santo ha suscitato. E come ogni eco profondo che si percepisce, si invita qualcun altro ad ascoltarlo. Buon ascolto! Il primo volume della collana "Echi dal Chiostro", recante il titolo *Nell'abbraccio della Trinità*, è di don Daniele Cogoni, sacerdote della diocesi di Camerino-San Severino Marche e docente di Teologia Dogmatica presso l'Istituto Teologico Marchigiano e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Ancona. L'Autore - rivolgendosi ad un amico spirituale - offre meditazioni intense su alcuni aspetti della vita spirituale dipanando, con fine disinvoltura, quanto racchiuso nel sottotitolo dell'opera: *Vita spirituale e discernimento di coscienza alla scuola di Nazareth*. La persona del tempo post moderno e post digitale è sempre più mondo per se stesso e orizzonte a se stesso. La sua fatica ad instaurare relazioni vere è pari al desiderio inconscio, ma non sempre consapevole, della sua fame e sete di compagnia, della sua vera identità, degli altri, di Dio. Le pagine del libro di Cogoni, *Nell'abbraccio della Trinità*, sono espressione dell'intento di volgersi a questo tipo di uomo nella ricerca della sua stessa verità e della sua coscienza. Nel migrare, insieme all'Autore, attraverso luoghi concreti come la grotta della Valle dell'Elce, la Santa Casa di Loreto e il Monastero Silvestrino di Fabriano, il lettore si trova accompagnato da riflessioni e meditazioni che hanno, come perno, una centrale chiave ermeneutica: se pensiamo, infatti, al Dio dei cristiani come una persona sola, solitaria, solenne, siamo fuori strada: "Dio è amore e l'Amore è in noi come "relazione-comunione" delle Tre Persone Divine della cui Vita siamo resi partecipi" (p. 19). L'Autore dialoga con l'interlocutore che si sente, gradualmente, in compagnia della "Santa Trinità che non può che benedire la tua sincerità profonda e il tuo anelito alla santità che posso dire di aver contemplato nelle tue parole" (p. 15). Quello dell'Autore è un rispondere a domande che ogni persona porta nel profondo.